

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-281 del 19/02/2016
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA INTERCLAYS SRL STABILIMENTO IN COMUNE DI CARPINETI
Proposta	n. PDET-AMB-2016-276 del 18/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di REGGIO NELL'EMILIA
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 6708/2016

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta **"INTERCLAYS Srl"** - Comune di **Carpineti**.

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta **"INTERCLAYS Srl"**, avente sede legale in Comune di **Reggio Emilia – via Martiri di Cervarolo n.59**, Provincia di Reggio Emilia e stabilimento in Comune di **Carpineti – Via Mulini valle Tresinaro** - Provincia di Reggio Emilia, per l'attività di magazzino, acquisita agli atti della Provincia di Reggio Emilia con prot.n 62190 del 10/12/2015;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

1. Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
2. Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Visto il nulla osta del Comune di Carpineti allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche prot.n.10655 del 22/12/2015, acquisito in data 16/02/2016 con prot. PGRE/2016/1580 e il parere del Servizio Territoriale- Distretto Nord con prot. PGRE/2015/10871 del 17/12/2015;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta **"INTERCLAYS Srl"** ubicato nel comune di **Carpineti – Via Mulini valle Tresinaro**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1 – Scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06.**

- **Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

10) Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1- Scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06

Lo scarico in oggetto riguarda i reflui domestici provenienti dai servizi igienici del magazzino.

Tali reflui sono trattati da un impianto di depurazione costituito da fossa Imhoff e impianto a filtro anaerobico.

Lo scarico finale recettore è il Torrente Tresinaro.

Prescrizioni

1. Nella realizzazione dell'intervento siano rispettati gli elaborati grafici progettuali ed i contenuti delle relazioni tecniche presentate;
2. l'installazione dovrà essere inoltre effettuata secondo le indicazioni del costruttore, al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità alla regola dell'arte (si veda il fac-simile sotto riportato). Tale dichiarazione dovrà essere messa in visione agli agenti accertatori;
3. il titolare dello scarico dovrà garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti ed il regolare deflusso delle acque reflue nel corpo idrico recettore.

Fac-simile dichiarazione di conformità alla regola dell'arte

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Visto il progetto approvato con autorizzazione allo scarico prot.n. del relativo a:

- reflui provenienti da: cucine e servizi igienici acque di processo
- nel seguente recettore:
- previo trattamento in: impianto a *filtro percolatore anaerobico*

tenuto conto delle indicazioni del costruttore, di cui in allegato

CERTIFICA

che la rete delle acque nere afferente all'impianto di depurazione e realizzata come da progetto:

- che l'impianto a *filtro percolatore anaerobico* e realizzato come da progetto e secondo le indicazioni
- del costruttore
- che i lavori sono stati effettuati ad arte.

Data _____

Firma

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico

Da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Ditta si evince che lo svolgimento dell'attività non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento.

Devono essere rispettate le seguenti condizioni:

1. l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
2. l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
3. la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.